



**COMUNE  
DI ANCONA**



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico Centrale

**AUTORITA' DI SISTEMA  
PORTUALE DEL MARE  
ADRIATICO CENTRALE**

## **STUDIO TECNICO Dott. Ing. GAETANO ROCCO**

### **S.A.I. S.p.A. INSEDIAMENTO PRESSO IL PORTO DI ANCONA MOLO SUD INTERVENTO COMBINATO DI DEMOLIZIONE MECCANICA ED ABBATTIMENTO CONTROLLATO CON ESPLOSIVO DEI SILOS**



*Committente:* **S.A.I. S.p.A.** - via Molo Sud Banchina 21 Ancona



**ECO DEMOLIZIONI**



*Tavola n.:*

**EAC**

*Data:*

Aprile 2019

*Disegnato:* A. Talevi

*Verificato:* Ing. Gabbanelli

*Scala:* 1:1

*Approvato:* Ing. Rocco

*Il Progettista:*

**Dott. Ing. Gaetano Rocco**

Corso G. Garibaldi, 111 - 60121 Ancona - Tel.: 07156300

Fax: 0712075936 E-mail: [progetti@roccoengineering.it](mailto:progetti@roccoengineering.it)

*Oggetto:*

ELENCO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI SAI

File: \lavori\00-2019\19-2019\elaborati dattilo\autorizzazioni e concessioni.pdf

*Proprietà riservata - Vietata la riproduzione, anche parziale, senza autorizzazione.*





MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI  
UFFICIO DEL GENIO CIVILE PER LE OPERE MARITTIME

di ANCONA

Prot. n° 12746

Ancona, li 19 GEN 1976

Il sottoscritto Dott. Ing. Primo Dirigente Filippo GAMBACORTA, Capo dell'Ufficio del Genio Civile per le Opere Marittime di Ancona;

VISTA l'istanza in data 10/12/1975 avanzata dalla Società Adriatica Interconsortile con sede in Roma Via Curtatone n° 3, tendente ad ottenere il certificato attestante la rispondenza della costruzione dei silos siti alla banchina n° 21 del porto di Ancona alle norme sismiche;

VISTO il verbale di collaudo in data 16/1/1976 redatto dall'Ufficio suintestato ai sensi dell'art. 12 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione dal quale risulta che le opere sono rispondenti alle norme sismiche sancite con la legge 25/11/1962, n° 1684;

Ai sensi dell'art. 37 della suindicata legge n° 1684

C E R T I F I C A

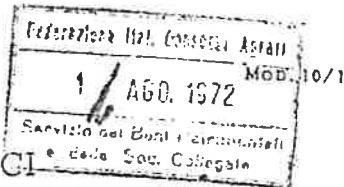
che le opere riguardanti la costruzione dei silos per cereali siti nella banchina n° 21 del porto di Ancona di proprietà della Soc. Adriatica Interconsortile sono effettivamente rispondenti alle norme sismiche di cui alla citata legge. -

IL CAPO DELL'UFFICIO  
PRIMO DIRIGENTE  
(Ing. Filippo Gambacorta)

Per copia conforme  
L'INGEGNERE CAPO  
(Filippo Gambacorta)



P/r



MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI  
UFFICIO DEL GENIO CIVILE PER LE OPERE MARITTIME

di — A N C O N A —

Legge 25/11/1962, N° 1684 - Edilizia in zona sismica - Autorizzazione alla esecuzione dei lavori di costruzione di silos per cereali sull'area del Demanio Marittimo in località Porto di Ancona Molo Sud - Banchina N° 21 -

DITTA: S.A.I. - Società Adriatica Interconsortile -

Alla Ditta Società Adriatica  
Interconsortile  
Via Curtatone, 3  
R O M A

e.p.c. Alla CAPITANERIA DI PORTO di  
ANCONA

Al COMUNE di  
ANCONA

VISTA la domanda della ditta S.A.I. - Società Adriatica Interconsortile in data 8 Novembre 1968 intesa ad ottenere, ai sensi dell'Art.26 della Legge 25/11/1962, N°1684, l'autorizzazione di questo Ufficio a costruire un complesso di silos per cereali sull'area Demaniale Marittima in località banchina N° 21 del Porto di Ancona. - Molo Sud;

VISTO il progetto a firma dell'Ing. Giancarlo Cortesi allegato alla domanda stessa ed i relativi calcoli di stabilità in data 22 Giugno 1968 a firma Ing. Ivano Balatroni di Ravenna;

VERIFICATA la rispondenza alle norme di legge delle altezze, delle larghezze stradali e degli intervalli d'isolamento;

CONSTATATO che il progetto in esame è sufficientemente documentato con planimetrie, piante, sezioni, prospetti, calcoli delle strutture portanti sia in fondazione che in elevazione, disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti e che è corredato di una relazione tecnica, con profili stratigrafici, che da conto della natura del terreno;

CONTROLLATI sul luogo gli accertamenti eseguiti dal costruttore sulle condizioni e sulla natura del terreno, dai quali è risultata la idoneità alla edificazione del terreno stesso;

Codice della Navigazione approvato con D.P.R. 15/2/1952 N° 328, i lavori sono soggetti alla vigilanza del Genio Civile per le Opere Marittime di Ancona che dovrà procedere anche alla collaudazione delle opere.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente ai fini delle deroghe ai sensi dell'Art.16 della legge 21 Novembre 1962, N°1684, fermo restando l'osservanza delle vigenti disposizioni in merito al rilascio della concessione da parte dell'Autorità Marittima e della licenza edilizia da parte della Autorità Comunale.-

Ancona, li 26 LUG. 1972 N°

11130

L'INGEGNERE CAPO  
(Luigi Carletta)



f



## AVVERTENZE

- a) La licenza di costruzione costituisce solo una presunzione della conformità delle opere alle leggi e regolamenti in vigore, nonché alle reali dimensioni e condizioni del terreno da utilizzare e dei fabbricati circostanti. Essa non esonera il proprietario dall'obbligo di attenersi strettamente alle dette leggi o regolamenti sotto la propria esclusiva responsabilità anche nei riguardi dei diritti dei terzi. L'Amministrazione Comunale infatti declina ogni responsabilità per danni o lesioni di diritti che dovessero derivare a terze persone dalla concessione della licenza.
- b) La licenza di costruzione è strettamente personale ed è valida per il solo richiedente a cui viene intestata. Nel caso di trasferimento della proprietà nel corso dei lavori, il nuovo proprietario ha l'obbligo di richiedere, con ogni urgenza, al Sindaco il cambiamento di intestazione.
- c) Per la creazione di recinzioni, steccati, ponti di servizio ecc. a confine di suolo pubblico o che implicano l'occupazione anche temporanea dello stesso, occorre apposito permesso da richiedersi con domanda a parte: Altro permesso dovrà ottenersi per l'allacciamento della fognatura interna del fabbricato alla fognatura stradale.
- d) Per la fornitura di acqua potabile l'interessato dovrà avanzare preventivamente domande all'Azienda Municipale dello Acquedotto, precisando il numero degli appartamenti, negozi vari e le prese di acqua che dovranno essere servite, ed esibire all'Azienda stessa una pianta dalla quale risulti la posizione dove si predirebbe fossero installati i contatori (sempre accessibili dall'esterno) e le colonne montanti, le quali dovranno essere eseguite, come le singole direzioni fino ai contatori, con tubo di piombo di conveniente spessore e diametro.
- e) Resta fermo che il Comune, con il rilascio della presente licenza, non intende affatto obbligarsi, così come non si obbliga, alla costruzione di strade, di fogne, di acquedotti e quant'altro pertinente a servizi eventualmente mancanti nella zona dove si intende edificare, restando la somministrazione dei suddetti servizi esclusivamente dipendenti dalla attuazione dei programmi urbanistici del Comune.
- f) Nessun edificio a qualunque uso destinato, sia di nuova costruzione che modificato, può essere integralmente o parzialmente utilizzato prima che il Sindaco accordi il permesso di abitabilità o di esercizio. Tale permesso dovrà essere richiesto con domanda in competente bollo e secondo le formalità in vigore e potrà essere concesso su conforme parere scritto dell'Ufficiale Sanitario e dell'Ufficio Tecnico Comunale, nonché in base alla licenza d'uso della costruzione, relativa alle opere o parti di queste in conglomerato cementizio semplice od armato, rilasciata dal Prefetto in conformità del R. D. 16 novembre 1939, n. 2229, art. 4.
- g) La presente licenza di costruzione ha la validità di un anno. Per le opere non iniziate in tale periodo o per quelle iniziate ma rimaste in sospeso oltre un anno, dovrà essere presentata una nuova domanda rivolta ad ottenere il rinnovo della licenza prima che tali opere siano iniziate o riprese. Qualora le opere venissero sospese o abbandonate, l'interessato dovrà provvedere allo sgombero del suolo pubblico occupato entro il termine massimo di tre mesi dall'inizio della sospensione del lavoro e dovrà eseguire i lavori per garantire la pubblica incolumità ed infine compiere quelle opere di finimento che lo stato avanzato della costruzione richiedesse.
- h) Il costruttore ed il tecnico che assume la direzione dei lavori di costruzione o demolizione di edifici ed opere edilizie in genere, saranno col proprietario responsabili della buona e regolare esecuzione delle opere che dovranno rispondere in tutto alle autorizzazioni ottenute. Qualora non venisse ottemperato alle prescrizioni di cui alla presente licenza, non sarà rilasciato il certificato di abitabilità né ogni altra dichiarazione inerente alla nuova costruzione, ciò senza pregiudizio per le sanzioni previste dalle leggi e dai regolamenti (art. n. 31-32-41 della legge urbanistica 17.8.1942 n. 1150, integrata con la legge 6-8-1967 n. 765, n. 106 - modificato dall'art. 9 della legge 9.6.1947, n. 530 - e 109 della Legge Comunale e Provinciale T.U. 1934 e disposizioni del capo XII del locale Regolamento edilizio).

Dallo Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_ 1972

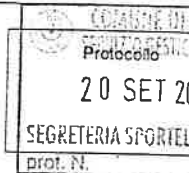
IL SINDACO  




**COMUNE DI ANCONA**

Largo XXIV Maggio 1 – 60123 Ancona

e.mail [info.urbanistica@comune.ancona.it](mailto:info.urbanistica@comune.ancona.it)



L'impiegato addetto alla accettazione

ALLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DEL  
COMUNE DI ANCONA

**PROCEDIMENTO DI CERTIFICAZIONE DI AGIBILITÀ**  
(art.25 D.P.R. n. 380/01)

Il sottoscritto **PODELLA NICODEMO** cod. fisc. PDLNDM63D29H44403Q  
residente a JESI – VIA LOTTO, 5

**avente titolo alla presentazione della richiesta in qualità di:**  
(titolare di permesso di costruire, di denuncia di inizio attività o loro aventi causa)

**LEGALE RAPPRESENTANTE**

titolare del :

- Permesso di Costruire n. 184 del 10/10/2002  
 Denuncia di inizio Attività prot.n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ ai sensi degli artt.22 e 23  
del D.P.R. 6 giugno 2001 n.380;

e successive varianti:

- I. prot. n. **104199/2004** del **13/10/2005**;  
II. prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_;

avendo realizzato interventi di:  
(riportare l'oggetto del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività)

**REALIZZAZIONE DI MAGAZZINO PER STOCCAGGIO DI CEREALI**

sull'immobile sito in Ancona, via MOLO SUD, BANCHINA 21 - ZONA PORTO  
identificato catastalmente al Foglio 6 Mappali 898  
sub \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

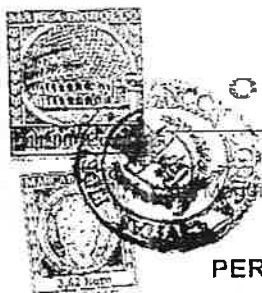
**Il rilascio del Certificato di Agibilità**

attestante la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli  
edifici e degli impianti installati a seguito della realizzazione delle opere suddette

**ALLEGA**

- **Documentazione obbligatoria** (sempre necessaria), ai sensi dell'art.25 comma 1 del D.P.R.  
n.380/01:





CRISTIANE

Via 1 - 60123 ANCONA

Tel 071/222 2601-2603 Fax 071/222 2602

**COMUNE DI ANCONA**  
ASSESSORATO ALL'URBANISTICA  
SERVIZIO GESTIONE EDILIZIA

## PERMESSO DI COSTRUIRE

### 1<sup>A</sup> VARIANTE ALLA CONCESSIONE EDILIZIA N. 184 DEL 2002

Prot. N. 104199 /2004

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Vista la domanda presentata in data 22/12/2004 dalla Ditta SAI SOCIETA' ADRIATICA INTERCONSORTILE SPA C.F. 00427130588 ,, residente a ANCONA (AN) in SCALO MOLO SUD 21 con la quale si chiede di eseguire opere in VARIANTE ALLA C.E. 184/2002 RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DI UN MAGAZZINO DI STOCCAGGIO FARINE USO U4/10, in SCALO MOLO SUD ad ANCONA;
- Visto il progetto allegato alla domanda stessa a firma del tecnico ROCCO Ing. GAETANO C.F. RCCGTN80H25A271D;
- Vista la Concessione Edilizia n.184 rilasciata in data 10/10/2002;
- Sentiti i competenti uffici comunali;
- Viste le vigenti disposizioni di Legge in materia urbanistica ed il Regolamento Edilizio;
- Viste le integrazioni progettuali presentate in data 19/04/2005 con nota prot. 35833;
- Visto il parere di Conformita' Antincendio rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ancona con nota prot. 11005/4462 del 21/03/2005 presentato in data 20/09/2005 con nota prot. 85363;
- Vista la Concessione Demaniale n° 13 del 13/05/2003 rilasciata dall'Autorita' Portuale di Ancona a favore della Ditta SAI spa per la realizzazione dell'opera in progetto c/o Molo Sud - Banchina 21;

#### RILASCIATA PERMESSO DI COSTRUIRE

Alla Ditta: SAI SOCIETA' ADRIATICA INTERCONSORTILE SPA C.F. 00427130588 per l'esecuzione dei progettati lavori di variante, sotto l'osservanza delle prescrizioni delle Leggi e dei Regolamenti in vigore e delle norme tecniche per l'edilizia e prescrizioni antisismiche (Leggi nn. 1684 del 25/11/1962 e 64 del 02/02/1974), salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi compreso il Comune come Ente patrimoniale, ed alle seguenti condizioni particolari:

- La variante dovrà essere eseguita a perfetta regola d'arte, in conformità del progetto come sopra approvato, di cui si restituisce un esemplare debitamente vistato, fermo restando tutte le altre condizioni della Concessione Edilizia n. 184 del 2002 della quale la presente fa parte integrante.
- Dovranno essere osservate le prescrizioni di cui il parere di Conformita' Antincendio rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ancona con nota prot. 11005/4462 del 21/03/2005 che si allega in copia alla presente Variante;

Ancona, il 13/07/2005

Tecnico Istruttore  
(MACCIONI Geom. MARCO)

IL DIRIGENTE  
SERVIZIO GESTIONE EDILIZIA  
(Arch. Riccardo Pantò)

- Dovranno essere osservate le prescrizioni del parere della A.S.L. 7 di cui alla nota prot. n. 29715 del 08/05/2002 e quelle del Comando dei Vigili del Fuoco di Ancona prot. 11005/12630 del 21/06/2002 che vengono allegati in copia alla presente concessione;
- Dovranno essere osservate le prescrizioni riportate nella relazione geologica allegata;
- Ai fini del rilascio del Certificato di Abitabilità e comunque prima della comunicazione di inizio lavori è necessario richiedere al Consorzio Gorgovivo specifica autorizzazione allo scarico delle acque reflue;

### PRESCRIZIONI

1. Inizio lavori: entro un anno dalla data del rilascio della presente concessione.
2. Il termine di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile, non può essere superiore a tre anni dalla data di inizio lavori.
3. La costruzione dovrà essere eseguita a perfetta regola d'arte in conformità del progetto come sopra approvato di cui si restituisce un esemplare debitamente vistato, che costituisce parte integrante della concessione; osservandosi comunque, in relazione alla reale superficie del lotto interessato, i rapporti di distanza dai confini e dai fabbricati adiacenti, il volume, le superfici utili e quant'altro prescritto dagli strumenti urbanistici vigenti per la zona interessata.
4. Prima dell'inizio dei lavori, per le costruzioni che debbono sorgere a confine o a distanza minima di vie o spazi pubblici l'interessato dovrà richiedere ed ottenere dal Servizio Gestione Edilizia del Comune la determinazione e la fissazione sul terreno degli allineamenti e delle quote di livello dovranno essere comunicati al Comune i nomi del Direttore dei Lavori e della impresa appaltatrice, qualora non siano stati indicati all'atto della presentazione della domanda di concessione o fossero nel frattempo cambiati. Eventuali sostituzioni degli stessi nel corso dei lavori, dovranno essere immediatamente denunciate.
5. Nessuna variante, sia pur minima, potrà essere attuata se non autorizzata dal Comune previa presentazione di regolare domanda documentata.
6. Prima dell'inizio dei lavori, per le costruzioni che debbono sorgere a confine o a distanza minima di vie o spazi pubblici l'interessato dovrà richiedere e ottenere dal Settore Urbanistica del Comune la determinazione e la fissazione sul terreno degli allineamenti e delle quote di livello, cui le costruzioni vanno riferite ed impostate.
7. Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.
8. Se nella esecuzione degli scavi il costruttore incontrasse manufatti per servizi pubblici, deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente comunicazione al Comune per i provvedimenti del caso; tale comunicazione deve essere estesa anche alla Soprintendenza ai Monumenti ed alla Soprintendenza alle Antichità nel caso di rinvenimenti di qualche avanzo di pregio artistico e storico o di qualche oggetto di interesse archeologico o paleontologico.
9. Il Settore Urbanistica del Comune dovrà essere tempestivamente informato dell'inizio dei lavori, della ultimazione delle fondazioni e inizio delle strutture in elevazione, nonché del completamento del rustico.
10. Lungo le fronti stradali del fabbricato e delle recinzioni dovrà essere costruito, a cura e spese del proprietario dello stabile, il marciapiede.
11. La presente concessione deve essere sempre tenuta in cantiere ed essere esibita agli agenti ed incaricati municipali, a semplice richiesta.

### PRESCRIZIONI SPECIALI

- l'inizio dei lavori è subordinato a tutte le altre autorizzazioni prescritte dalle leggi e regolamenti in vigore, con particolare riferimento alla Legge 05/11/1971, n.1086 alla Legge 02/02/1974, n.64 ed alla Legge Regionale 03/11/1984, n.33;
- per quanto riguarda i fabbricati industriali e quelli destinati a collettività, le autorimesse, gli impianti termici e gli ascensori dovrà essere chiesto apposito nulla osta al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ancona ai sensi della Legge 13/07/1966, n.615 e del regolamento per l'esecuzione di cui al D.P.R. 24/10/1967 n.1228;
- per quanto riguarda i fabbricati soggetti ai controlli di prevenzione incendi, dovranno essere osservate le norme di cui alle Leggi n. 615/66; n. 966/65; n. 66/82; n. 818/84 e al D.M. del 16/02/1982;
- nel cantiere, dove si eseguono opere, dovrà essere apposta una tabella indicante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice e le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori;
- i locali destinati ad autorimessa non potranno essere utilizzati diversamente;
- prima di avanzare domanda di Abitabilità o di Agibilità, il titolare della Concessione deve presentare (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco, il Collaudo Statico di cui alla L.R. n. 33/84, copia della Dichiarazione presentata per l'iscrizione al N.C.E.U. con relativi allegati, dichiarazione del Direttore dei Lavori per adeguamento alla Legge 10/91 ed alla Legge 13/89, oltre alle Dichiarazioni di Conformità degli installatori degli impianti di cui alla Legge 46/90;
- il concessionario deve inoltre osservare le norme della Legge 10/05/1976, n.319 e successive modificazioni e Regolamenti di Attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; della Legge 10/91 per il contenimento del

NOTA DI RILASCIO

Il sottoscritto ..... dichiara di aver oggi ritirato l'originale della presente

Concessione Edilizia prot. n. .... con allegati n. .... disegni

Ancona, li, **10 OTT 2002**

IL RICEVENTE

Steffani Stefano

ALLA SEGRETERIA

Per la pubblicazione ai sensi dell'art.10 della L. n. 765 del 06/08/1967.

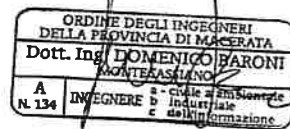
Ancona li, .....

1485/03 Numero del progetto depositato presso la Provincia di Ancona  
2335/05 Numero del progetto di 1ª variante  
Numero del progetto di 2ª variante

Legge regionale 3/11/1984 n. 33 come modificata dalla Legge regionale 27/03/1987 n. 18  
DPR 6/06/2001 n. 380

## CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO E DI CONFORMITÀ

DESCRIZIONE DEI LAVORI REALIZZAZIONE DI MAGAZZINO PER STOCCAGGIO FARINE	
COMUNE ANCONA	INDIRIZZO VIA MOLO SUD - BANCHINA 21
COMMITTENTE S.A.I. Società Adriatica Interconsortile	
PROGETTISTA DEI LAVORI STRUTTURALI Ing. Eugenio Giambastiani	
DIRETTORE DEI LAVORI STRUTTURALI IN OPERA Ing. Eugenio Giambastiani	
ESECUTORE DEI LAVORI IN OPERA F.lli Borghi - I.CO.RE.CI.	
COLLAUDATORE STATICO Ing. Domenico Baroni	
PROGETTISTA DEGLI ELEMENTI PREFABBRICATI	
RESPONSABILE DI PRODUZIONE DEGLI ELEMENTI PREFABBRICATI	
DIRETTORE DI MONTAGGIO DEGLI ELEMENTI PREFABBRICATI	
PRODUTTORE DEGLI ELEMENTI PREFABBRICATI	
ESECUTORE DEL MONTAGGIO DEGLI ELEMENTI PREFABBRICATI	



PROVINCIA DI ANCONA - SETTORE VII ASSETTO DEL TERRITORIO E DIFESA DEL SUOLO AREA DIFESA DEL SUOLO - UNITÀ OPERATIVA SISMICA attestazione di deposito ai sensi della Legge Regionale 3/11/1984 n. 33	
n. 1485/03	2 AGO. 2007
data	

1485/03  
Dott. Ulderico Patorini